Codice A1604C
D.D. 25 luglio 2023, n. 536
Monetizzazione dell'energia elettrica gratuita e canoni per l'uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d'entrata di euro 52.875.118,25 sul capitolo 30617/2023 per monetizzazione energia elettrica, incremento di euro 19.647.310,00 dell'accertamento n. 295 sul capitolo 30600 per i canoni di concessione e incremento di euro 142.716,00 dell'accertamento n. 296 sul...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 536/A1604C/2023 DEL 25/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Monetizzazione dell’energia elettrica gratuita e canoni per l’uso delle acque pubbliche per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. Accertamento d’entrata di euro 52.875.118,25 sul capitolo 30617/2023 per monetizzazione energia elettrica, incremento di euro 19.647.310,00 dell’accertamento n. 295 sul capitolo 30600 per i canoni di concessione e incremento di euro 142.716,00 dell’accertamento n. 296 sul capitolo 30616 per canoni aggiuntivi delle utenze scadute.

Visto l’art. 17 della legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022. Legge di stabilità regionale 2020), che introduce a decorrere dal 2020 l’obbligo in capo ai titolari di grandi concessioni idroelettriche, comprese quelle scadute o in autorizzazione provvisoria, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

visto il regolamento regionale del 18 dicembre 2020, n. 6/R, con il quale la Giunta regionale ha stabilito che la fornitura di energia elettrica a titolo gratuito avvenga mediante integrale monetizzazione del corrispettivo valore sul mercato all'ingrosso e che il relativo versamento sia effettuato contestualmente alla seconda rata del canone di concessione per l'uso dell'acqua con scadenza al 31 luglio di ogni anno;

vista la DGR del 18 giugno 2021, n. 16-3405, con la quale è stato definito l’elenco delle utenze soggette a obbligo di cessione gratuita e del rispettivo quantitativo di energia elettrica da fornire annualmente mediante integrale monetizzazione;

considerato che la monetizzazione è effettuata sulla base del prezzo zonale orario medio riferito alla zona "NORD" determinato come media dei prezzi zonali orari, ponderata sulla quantità di energia elettrica effettivamente immessa in rete su base oraria dall'impianto, resa disponibile dal gestore della rete elettrica nazionale Terna S.p.A;

considerato, inoltre, che il prezzo zonale orario medio di cui al punto precedente è relativo all'anno

solare precedente all'annualità a cui si riferisce la monetizzazione;

visto l’articolo 14 ter della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20 che definisce, a decorrere dal 2021 una nuova modalità di calcolo del canone per l’uso energetico dovuto dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, demandando a un successivo regolamento la definizione degli importi unitari e della modalità di riscossione;

visto il regolamento regionale del 18 dicembre 2020, n. 5/R, che fissa nel 3% dei ricavi normalizzati il valore della componente variabile da versare entro il 31 luglio dell’anno di riferimento;

visto il novellato art. 5 del regolamento n. 5/R del 18 dicembre 2020 che definisce, a decorrere dall’annualità 2023, una nuova modalità di determinazione dell’indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell’energia elettrica;

vista la determinazione dirigenziale del Settore Tutela delle Acque n. 338/A1604B del 15 maggio 2023 con la quale è stato rideterminato l’importo unitario dell’anno 2023 della componente fissa del canone di concessione delle grandi derivazioni idroelettriche;

atteso che gli importi versati in eccedenza dai titolari di grandi derivazioni idroelettriche, a titolo di componente fissa del canone di concessione dovuto per l'annualità 2023, sono portati in compensazione con la somma dovuta a titolo di componente variabile del canone e/o di monetizzazione dell'energia elettrica per la medesima annualità.

vista la delibera del 12 luglio 2023 n. 24-7195/2023/XI con la quale la Giunta regionale ha stabilito che la quantificazione dei ricavi normalizzati per l’annualità 2022 deve tenere conto delle somme richieste dal GSE ai titolari di grandi derivazione di acqua pubblica a titolo di “extraprofitti” ai sensi dell’art. 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e dell’art. 1, commi da 30 a 38 della legge 197/22;

vista la nota del 14 giugno 2023, prot. n. 84343, con la quale il GSE ha certificato le somme richieste ai titolari di grandi derivazioni idroelettriche a titolo di “extraprofitti” ai sensi dell’art. 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;

considerato che i ricavi normalizzati sono quantificati per ciascuna utenza, al netto dell'energia fornita a titolo gratuito e dell’importo dei predetti “extraprofitti” richiesti dal GSE ai titolari di grandi derivazioni idroelettriche, sommando su base annua il prodotto della quantità oraria dell'energia elettrica immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario registrato sul Mercato del Giorno Prima;

considerato, inoltre, che i dati di cui al punto precedente sono riferiti al consuntivo dell'anno solare antecedente all'annualità di riferimento del canone di concessione;

preso atto dei quantitativi di energia elettrica oraria immessa in rete dagli impianti di grandi derivazioni idroelettrica nell’anno 2022, comunicati da Terna SpA e dei rispettivi prezzi orari all’ingrosso acquisiti dal sito internet del Gestore dei Mercati Energetici per il medesimo anno;

considerato che nel caso di impianti direttamente connessi a unità di consumo diverse dai servizi ausiliari, i ricavi normalizzati sono correlati all'effettiva quantità di energia elettrica prodotta netta;

preso atto, nel caso di cui al punto precedente, delle relative dichiarazioni di autocertificazione della produzione energetica annua inviate dai concessionari;

considerato che si è provveduto ad aggiornare la banca dati relativa alle utenze di acqua pubblica sulla base dei provvedimenti e delle comunicazioni pervenute dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino;

visto l'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche assoggettati all'obbligo di cessione gratuita dell'energia elettrica e del corrispettivo valore monetario dovuto per l'annualità 2023, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 52.875.118,25;

ritenuto di accertare la somma di euro 52.875.118,25 sul capitolo n. 30617 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023, rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2023;

visto l'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati al pagamento del canone demaniale, ed il relativo importo dovuto in relazione alla sola componente variabile, al netto della rideterminazione del canone dovuto per la componente fissa, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 19.647.310,00;

vista la determina del Settore Tutela delle Acque del 20 dicembre 2022, n. 801, con la quale è stata accertata la somma di l'importo di euro 76.215.703,00 sul capitolo n. 30600 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2023 (accertamento n. 295), per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2023, aventi causale riconducibile ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche;

ritenuto di dover incrementare il predetto accertamento n. 295 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023 per un importo di euro 19.647.310,00 (componente variabile del canone), e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 95.863.013,00;

vista la determinazione dirigenziale n. 583 del 27 ottobre 2022 con la quale è stato aggiornato, per le motivazioni in essa contenute, l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche ricadenti sul territorio della Regione Piemonte inserendo l'utenza identificata con il codice regionale TO01862;

quantificato in euro 142.716,00 l'importo dovuto a titolo di canone aggiuntivo in relazione alla predetta grande derivazione idroelettrica TO01862;

ritenuto di dover incrementare l'accertamento n. 296 sul capitolo 30616 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023 per un importo di euro 142.716,00 (canone aggiuntivo dell'utenza TO01862), e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 2.993.843,00;

dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

vista la procedura che, abbinando ad ogni avviso di pagamento (e quindi ad ogni codice IUV) gli accertamenti di bilancio relativi ai canoni, agli interessi legali e alle spese di notifica, consente al

soggetto debitore di eseguire un’unica transazione non più frazionata e all’Ente creditore di regolarizzare le singole quote del versamento sui corretti capitoli di bilancio;

atteso che detti accertamenti devono essere aperti in tempo utile per l’invio delle richieste di pagamento al fine di consentire la regolarizzazione automatica dei pagamenti;

dato atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 “Canoni acque pubbliche versanti diversi”;

considerato che i proventi di cui si tratta, sono quelli relativi ai versamenti eseguiti mediante la piattaforma pagoPA o mediante versamento sul conto corrente postale n. 22208128 nell’anno 2023, aventi causale riconducibile alla monetizzazione dell’energia elettrica e ai canoni per le grandi derivazioni idroelettriche;

dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 5 agosto 2002, n. 20;
- regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R;
- regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R;
- d.g.r. del 12 luglio 2023, n. 24-7195/2023/XI;
- d.g.r. del 18 giugno 2021, n. 16-3405;
- d.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- d.g.r. n. 36-8717 del 05 aprile 2019 "Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";
- d.g.r. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale

per l'anno 2023";

- legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- d.g.r. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

di accertare, sulla base dell'elenco dei soggetti titolari di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche obbligati alla fornitura a titolo gratuita dell'energia elettrica per l'anno 2023 mediante integrale monetizzazione, estratto dalla banca dati dell'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) l'importo di euro 52.875.118,25 sul capitolo n. 30617 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno contabile 2023, aventi causale riconducibile alla monetizzazione dell'energia elettrica;

di dare atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero plurimo di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "Canoni acque pubbliche versanti diversi";

di incrementare l'accertamento n. 295 sul capitolo 30600 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023 per un importo di euro 19.647.310,00, e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 95.863.013,00;

di incrementare l'accertamento n. 296 sul capitolo 30616 del bilancio gestionale 2023-2025 annualità 2023 per un importo di euro 142.716,00, e di aggiornare conseguentemente l'importo dell'accertamento a euro 2.993.843,00;

di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale per l'anno 2023, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin